

Sindacato dei Medici Italiani

Regione Lazio

Aderente a Federazione Medici

Roma, 5, Maggio 2008

Prot. 47/08

Gentile paziente

Ti informo che la Regione Lazio,

ha deliberato che i cittadini del Lazio NON hanno più diritto di usufruire liberamente alle cure piu' opportune, al contrario dei cittadini del resto d'Italia.

Dal 7 maggio 2008 verranno posti pesanti ostacoli alla prescrizione di una serie di farmaci (per l'ipercolesterolemia, per l'ipertensione, per l'osteoporosi, per la depressione, e cosi' via), con i quali molti sono già in terapia, obbligandoci a spostare la prescrizione su altri farmaci, a brevetto scaduto, pena il richiamo del medico da parte della ASL.

IL SUO MEDICO NON E' D' ACCORDO!

NON SI RISPARMIA SULLA SALUTE DELLA GENTE!

GLI SPRECHI SONO ALTROVE!

Riteniamo utile indicare espressamente il promotore di questa situazione affinché lei possa sapere chi ritenerne responsabile.

S.M.I (SINDACATO DEI MEDICI ITALIANI)
Regione Lazio